

Turismo autunnale, bene la fine del 2010

Quest'anno attività alberghiera fiacca



Bilancio positivo per il turismo autunnale a Cremona nell'ultimo trimestre del 2010: tra ottobre e dicembre è stato venduto il 48,7% delle camere d'albergo, ben 16 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo del 2009.

È quanto emerge da un'elaborazione dell'Ufficio Studi della **Camera di commercio di Monza e Brianza** su dati Osservatorio turistico regionale, **ISNART-Unioncamere Lombardia**.

Fra le altre province lombarde che registrano le migliori performance ci sono: Milano, con più della metà delle camere vendute (57,4%), Como (49,5%) e a Monza e in Brianza (47,7%). Per quanto riguarda la performance di Cremona, la crescita si è concentrata ad ottobre (+27,6%) e a novembre (+21,5%), mentre resta scarsa la ricettività "natalizia" di dicembre sebbene aumentata dell'14%. Il mese con il "boom" delle prenotazioni è stato ottobre con il 65,1%.

Parte in sordina il primo trimestre del 2011: per gennaio a Cremona risultano prenotate il 5,4% delle camere disponibili, il 4,1% a febbraio e il 4,1% a marzo. Segnali positivi invece per altre province lombarde: a Lecco risultano prenotate il 32,9% delle camere per i primi tre mesi dell'anno, a Milano il 23,7%, a Sondrio il 21,6% e a Como il 19%.

Il turismo rappresenta per Cremona un fronte ancora piuttosto delicato, così come Claudio Pugnoli, presidente dell'Ascom, aveva avuto modo di sottolineare durante un recente convegno sul tema: "Il turismo - ha detto Pugnoli - può essere e dovrà essere per l'intero territorio provinciale una risorsa

importante, una risorsa fino ad ora poco percepita e quindi poco sfruttata, che necessita di investimenti e, soprattutto impegno, passione, competenze, voglia di mettersi in gioco. Caratteristiche che mai sono mancate a noi di Ascom - Confcommercio, ma che spesso non hanno trovato sufficiente appoggio nella Pubblica Amministrazione locale, specie negli anni passati".

Pugnoli ha fatto riferimento ai dati dell'Annuario del Turismo redatto dal T.C.I.). La Provincia di Cremona è la 101° su 107 per ricettività totale. Le presenze totali, sempre in provincia, negli anni passati sono state poco più di 330.000 e la permanenza media di coloro che fruiscono delle nostre strutture ricettive (180.000) è di 1,8 giorni.

Come noi solo Enna e Lodi (che evidentemente soffre della vicinanza di Milano). Peggio di noi nessun'altra provincia; meglio di noi tutte le altre; la media italiana è 3,9giorni. Ciò avviene in una regione che è la 6° per presenze totali (28 milioni) e al confine di province - Milano e Brescia - che possono vantare rispettivamente 10 milioni e mezzo e 8 milioni di presenze.

